

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

## CORRIERE DELLA SERA / POLITICA



L'INTERVISTA

## Coronavirus, Zaia: «Studenti a casa in quarantena? Gli scienziati sono con noi»

Il governatore leghista del Veneto: «Anche il professor Burioni ci ha dato ragione sulla proposta di 14 giorni di astensione aggiuntiva dalle lezioni per chi torna dalla Cina»

di Cesare Zapperi



**Presidente Luca Zaia, come vi è venuto in mente — a lei e ai colleghi lombardo Attilio Fontana e friulano Massimiliano Fedriga oltre al presidente della Provincia di Trento Maurizio Fugatti — di chiedere al ministro della Salute un periodo suppletivo di «quarantena» di 14 giorni per gli studenti rientrati in Italia dalla Cina?**

«Non facciamo allarmismo — risponde il governatore veneto —, facciamo il nostro dovere di amministratori. La preoccupazione dei genitori è sacrosanta. Chi dice che abbiamo torto la vuole buttare in politica».

**Per la verità, è proprio l'accusa che rivolgono a voi.**

«Mi perdoni, sono laureato in Veterinaria e all'università ho studiato anche Patologia. Non sono un virologo, ma so di cosa sto parlando. E mi pare che molti scienziati in queste ore stiano dicendo che l'unica prevenzione passa dall'isolamento. Avere una maggiore precauzione di 14 giorni non mi pare uno scandalo».

**Coronavirus, come difendersi dalle «fake news». Le 10 bufale a cui non credere**



Le [Newsletter](#) del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV | PIÙ VISTI



Sanremo 2020, parla il nuovo direttore di RaiUno: «Io un tec...



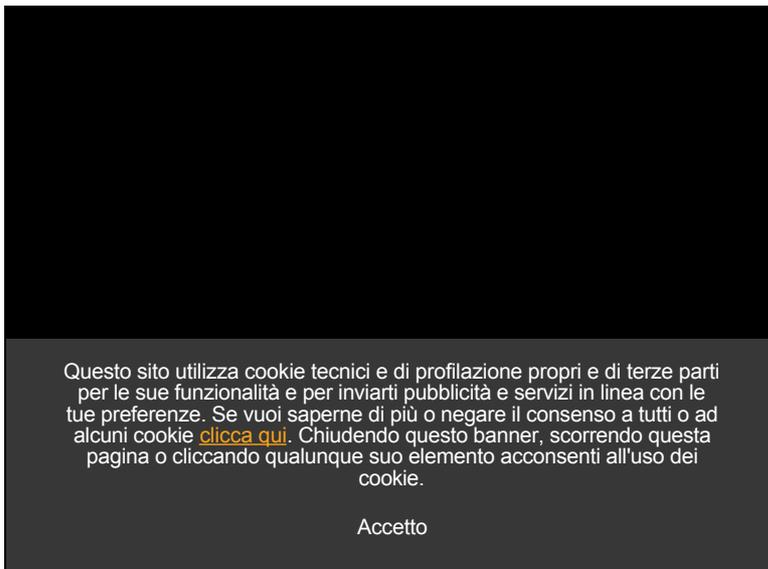
Junior Cally dev'essere escluso da Sanremo? No. Tutti devono...





### Il premier Conte vi ha invitato «a fidarsi di chi ha specifiche competenze». Sbaglia?

«Rispondo citando due esperti al di sopra di ogni sospetto. Walter Ricciardi, rappresentante italiano all'Organizzazione mondiale della Sanità, in una intervista ha dovuto riconoscere: "Una volta tanto hanno ragione. Evidentemente avranno qualche tecnico bravo che ha consigliato gli amministratori"».



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

### Sembra che lo faccia quasi controvoglia. Chi altri vi dà ragione?

«Beh, il professor Roberto Burioni che mi pare un'autorità assoluta. Su Facebook ha scritto: "Giusta la richiesta di alcuni presidenti di Regione della Lega di avere maggiore attenzione prima di riammettere bambini provenienti dalla Cina nelle nostre scuole"».

### Bene, incassati i due pareri favorevoli, ora intendete andare allo scontro con il governo? Vi pare possibile su una materia così delicata?

«Alt. Siamo persone serie e vogliamo comportarci con senso di responsabilità. Qui la politica non c'entra nulla e siamo i primi a sapere che di fronte ad un'emergenza è necessario fare squadra».

### E allora dove volete arrivare?

«Non ho intenzione di prendere alcun provvedimento formale. Ma mi aspetto dal governo una risposta scritta. Ognuno si deve assumere le sue responsabilità. Se l'Istituto superiore di sanità sostiene che va tutto bene, ne prendiamo atto. Ma resto della mia idea».

Sanremo, Junior Cally: «Non rinnego le mie canzoni e non chi...»



Rita, pagare le tasse in Italia: amor di patria?



Babbuino rapisce cucciolo di leone per prendersene cura (ma ...)



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,6 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

### Vi accusano di avercela con gli immigrati cinesi.

«Una balla. Noi poniamo il tema del pericolo di trasmissione del virus. Il “veicolo” può essere un cinese come un italiano. Ma di che stiamo parlando? È un problema di salute pubblica che riguarda tutti. Sbaglio o il governo ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria? E allora perché qualcuno in arrivo dalla Cina deve stare in quarantena e altri possono tranquillamente tornare in classe? Mi diano una risposta seria».

### Sembra piuttosto seccato. È perché non vi danno retta?

«No, lo spettacolo a cui stiamo assistendo è il segno di un Paese malato. Ma non del virus...».

## Coronavirus, non c'è solo lo Spallanzani



Non solo Spallanzani, le eccellenze nella ricerca

### A cosa si riferisce?

«Mah, vedo che c'è chi organizza pranzi e cene in ristoranti cinesi per solidarietà. Non discuto la buona fede, ma mi sembrano iniziative grottesche. Di fronte ad un virus che si sta diffondendo serve un approccio scientifico. Non c'entrano né i Paesi né le razze. Mi pare che anche in Cina stia prevalendo, anche a Wuhan, l'autoquarantena. Noi chiediamo un piccolo supplemento di prudenza. Se anche dovesse essere inutile, che male fa?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5 febbraio 2020 (modifica il 5 febbraio 2020 | 09:28)

© RIPRODUZIONE RISERVATA